

MANNU LIBERO SOLIDARIETA' AGLI ANTIFASCISTI PERQUISITI

Stamani le solerti forze di polizia hanno perquisito numerosi abitazioni di compagni e compagne appartenenti a centri sociali e non solo. Se questo non bastasse un compagno è stato arrestato adducendo ad un presunto pericolo di fuga per un viaggio in sud America che avrebbe dovuto, e farà, nel mese di Febbraio.

Le accuse vanno dalla detenzione di presunti esplosivi, ai rapporti di solidarietà internazionale, alle iniziative contro la presenza dei fascisti in città, alle iniziative contro Forza Nuova a Rignano sull'Arno.

Il GIP Pezzuti ha pensato bene di tentare la carta dell'aggravante di terrorismo, utilizzando in maniera piuttosto stravagante quanto previsto dal Decreto Pisanu sulla nuova definizione di terrorismo stesso “ Sono considerate con finalità di terrorismo le condotte che, per la loro natura o contesto, possono arrecare grave danno ad un Paese o ad un'organizzazione internazionale e sono compiute allo scopo di intimidire la popolazione o costringere i poteri pubblici o un'organizzazione internazionale a compiere o astenersi dal compiere un qualsiasi atto o destabilizzare o distruggere le strutture politiche fondamentali, costituzionali, economiche e sociali di un Paese o di un'organizzazione internazionale, nonché le altre condotte definite terroristiche o commesse con finalità di terrorismo da convenzioni o altre norme di diritto internazionale vincolanti per l'Italia”.

Non stiamo qui a leccarci le ferite ma lanciamo da subito quello che deve essere per ognuno di noi una pratica da cui nessuno può “dissociarsi”: la solidarietà

Fuori da ogni richiesta di giustizialismo pensiamo che non sia casuale che in prossimità dell'ennesimo tentativo di svolgere iniziative in città da parte di quei fascisti di Forza Nuova, si vada a colpire proprio chi in questi anni è stato protagonista nell'impedire qualsiasi tipo di agibilità politica a questi loschi figure.

Nell'ultimo anno magistratura, questura hanno operato in maniera tale da cercare di stroncare nella nostra città ogni tentativo di protagonismo politico, attraverso gli avvisi orali e le perquisizioni agli studenti, convocazioni in questura, fino ad arrivare a quanto è successo oggi.

Un clima davanti al quale, come più volte abbiamo detto e scritto, non si può sottacere. Particolarmente in questo momento non possiamo pensare e tollerare che qualcuno si possa sentire non coinvolto da quanto sta succedendo.

Che sappia chi di dovere, davanti a quanto venuto alla luce in questi mesi, che non tolleremo nessun atto di vessazione verso il compagno arrestato.

**VENERDI 6 NOVEMBRE ORE 17.30
PRESIDIO SOTTO LA PREFETTURA DI FIRENZE IN VIA CAVOUR**

**SABATO 7 NOVEMBRE ORE 16.00 PIAZZA SAN MARCO
MANIFESTAZIONE PER LA LIBERAZIONE DI MANNU
IN SOLIDARIETA' AI PERQUISITI**

CPA FI-SUD, CANTIERE SOCIALE K100, CSA NEXT EMERSON, MOVIMENTO DI LOTTA PER LA CASA, INDIVIDUALITA' ANARCHICHE FIORENTINE, COLLETTIVO POLITICO SCIENZE POLITICHE, ASSEMBLEA DELLE SCUOLE IN LOTTA

Il comitato amici e parenti di Colle Val D'ELSA esprime piena solidarietà ai compagni antifascisti perquisiti e al compagno arrestato stanotte a Firenze e ne chiede l'immediata scarcerazione. Parteciperemo con voi al presidio questa sera alle 17.30 a Firenze sotto la Prefettura!

Come volevasi dimostrare stanno cercando in tutti i modi di fermarci e spaventarci...di impedirci di manifestare questa sera a Prato domani a Pisa Livorno e Firenze con espedienti sempre piu' repressivi... la nostra risposta deve essere ferma sicura e ad un unica voce...FUORI GLI ANTIFASCISTI DALLE GALERE!!!!!!

Perquisizioni e arresti a Firenze: non ci fermerete!

30 Aprile 2009, Rignano sull'Arno (FI), presidio antifascista contro Forza Nuova...

6 Novembre 2009, tra Firenze e dintorni, la magistratura dispone perquisizioni per 30 compagni antifascisti; uno viene arrestato ed è tutt'ora in isolamento.

Le accuse: partecipazione alle iniziative contro la presenza dei fascisti in città ed al citato presidio contro Forza Nuova, detenzione di "esplosivi", rapporti di solidarietà internazionale,

Le accuse sono rafforzate dall'aggravante di terrorismo, contenuta nel Decreto Pisanu ed utilizzata dal GIP Pezzuti a partire da una "originale" interpretazione del decreto stesso (come gli stessi compagni di Firenze sottolineano nel loro comunicato – di seguito).

Si tratta purtroppo di un episodio tutt'altro che isolato...

Troppo spesso negli ultimi mesi abbiamo assistito ad un intensificarsi della stretta repressiva nei confronti di tutte quelle realtà (centri Sociali, Collettivi studenteschi, militanti antifascisti etc.) che quotidianamente sviluppano percorsi di lotta autorganizzati e dal basso e praticano l'antifascismo senza delegare ed annacquare i propri contenuti.

Da Pistoia a Napoli, dalle giornate del G8 all'ultimo sgombero ai danni del CPO Experia di Catania la repressione ha colpito sempre più duramente di fronte all'intensificarsi delle lotte.

Da tutt'Italia rispondiamo all'appello di solidarietà dei compagni toscani: non staremo fermi a leccarci le ferite ma rilanceremo le nostre quotidiane battaglie.

Continueremo a lottare sui nostri territori affinché, tanto i neofascisti di Forza Nuova e Casa Pound, quanto le facce ripulite alla buona delle istituzioni, non trovino in noi silenti complici delle loro politiche razziste, xenofobe e sessiste.

Red-net

Rete delle realtà studentesche autorganizzate

www.red-net.it

COMUNICATO DELLA RETE DEI COMUNISTI

LIBERTA' PER MANNU E PER TUTTI GLI ANTIFASCISTI ARRESTATI PIENA SOLIDARIETA' AGLI ANTIFASCISTI PERQUISITI A FIRENZE

LA LOTTA AL FASCISMO, OGGI COME IERI, E' UNO DEI FRONTI DELLA PIU' GENERALE LOTTA ANTICAPITALISTA.

Le perquisizioni di questa mattina in numerose abitazioni di compagni e compagne di Firenze, il fermo e l'arresto di uno di essi, sono un nuovo tassello di un disegno teso a criminalizzare i militanti e le organizzazioni impegnate nella resistenza contro le politiche reazionarie ed antipopolari messe in campo dai vari esecutivi susseguitisi in questi anni alla guida del governo del paese.

L'arresto di Firenze segue quelli di Pistoia, portando così a quattro gli antifascisti incarcerati in Toscana nel giro di poche settimane.

Nel vivo di una grave crisi sistemica che scuote alle fondamenta il capitalismo, i fascisti tornano così a svolgere un ruolo per loro costituente, quello della provocazione e dell'infiltrazione all'interno delle contraddizioni sociali provocate dai loro stessi finanziatori: negli anni '20 del secolo scorso gli agrari e gli industriali, oggi il reticolo di interessi che lega il grande capitale speculativo e massmediatico (di cui Berlusconi è uno dei massimi rappresentanti) con quello delle piccole e medie imprese (rappresentate dalla Lega Nord). Dove altrimenti gruppi come Forza Nuova e Casa Pound troverebbero i finanziamenti per le loro costose attività?

L'antifascismo si sta trasformando così in uno dei "fronti caldi" del più generale conflitto di classe in atto nel paese, rispetto al quale tutti i sinceri democratici, gli antifascisti ed i comunisti non retrocederanno di un millimetro.

La pesantezza delle imputazioni e delle aggravanti a giustificazione dell'arresto di Firenze, così come l'inconsistenza delle motivazioni che costringono in cattività gli altri tre compagni arrestati a Pistoia, dovrebbero far riflettere sul livello di arretramento dei diritti democratici nel nostro paese, ben oltre i livelli di guardia minimi di quello Stato di Diritto tanto decantato come valore universale delle cosiddette "democrazie occidentali".

La crisi economica investe tutti gli ambiti delle relazioni sociali, mostrando quotidianamente tutta la ferocia e l'irrazionalità del sistema capitalistico. I fascisti sono uno strumento di questo sistema, per questo vanno combattuti, ieri come oggi, con la massima determinazione.

SABATO 7 NOVEMBRE LA RETE DEI COMUNISTI SARA' A FIRENZE

PIAZZA SAN MARCO ORE 16.00
ALLA MANIFESTAZIONE PER LA LIBERAZIONE DI MANNU E DI TUTTI GLI
ANTIFASCISTI, IN SOLIDARIETA' AI PERQUISITI

rete dei comunisti
www.contropiano.org

Solidarietà ai compagni perquisiti questa mattina a Firenze

A Firenze questa mattina sono state effettuate numerose perquisizioni ai danni di alcuni compagni. Le perquisizioni culminate con l'arresto di un compagno, con svariate accuse che vanno dalla detenzione di esplosivi alle iniziative nel territorio rignanese contro Forza Nuova.

L'ASSEMBLEA POPOLARE ANTIFASCISTA DI RIGNANO SULL'ARNO ESPRIME LA MASSIMA SOLIDARIETÀ A MANNU ED AI COMPAGNI PERQUISITI.

Confermando la nostra presenza antifascista sul territorio per nulla impauriti ma più uniti e determinati, condanniamo fermamente i fatti di queste ultime settimane accaduti prima a Pistoia, poi a Firenze, frutto di un governo reazionario che sguinzaglia i propri cani da guardia nel tentativo di reprimere il crescendo di iniziative e mobilitazione nella nostra regione.

VENERDI 6 NOVEMBRE ORE 17.30
PRESIDIO SOTTO LA PREFETTURA DI FIRENZE IN VIA CAVOUR

SABATO 7 NOVEMBRE ORE 16.00 PIAZZA SAN MARCO
MANIFESTAZIONE PER LA LIBERAZIONE DI MANNU

FUORI I COMPAGNI DALLE GALERE
ORA E SEMPRE RESISTENZA.

Assemblea Popolare Antifascista Rignano sull'Arno

SOLIDARIETA' AGLI STUDENTI E ANTIFASCISTI FIORENTINI

Esprimiamo la nostra solidarietà ai compagni perquisiti e arrestati a Firenze e chiediamo assieme ai compagni di Firenze chiediamo l'immediata liberazione del compagno arrestato.

L'operazione di questa mattina si inserisce all'interno di una più vasta operazione di repressione e criminalizzazione del movimento antifascista e studentesco toscano che già negli ultimi mesi aveva subito attacchi da parte della magistratura e delle forze dell'ordine.

Tutto questo dimostra come il continuo richiamarsi al giustizialismo e alle politiche securitarie da parte delle amministrazioni di centro sinistra favorisca unicamente lo sviluppo delle formazioni di estrema destra e permetta di colpire in modo indiscriminato le forze autenticamente antifasciste.

Invitiamo tutte le forze sinceramente democratiche e antifasciste a promuovere momenti di solidarietà attiva in sostegno ai compagni colpiti dalla repressione.

LA SOLIDARIETA' E' UN'ARMA!

Studenti universitari Politecnico09 Bologna

www.politecnico09.splinder.com/

www.red-net.it

politecnico09@yahoo.it